

Pronto soccorso, i lavori per step

Per i nuovi locali del laboratorio di analisi sopralluogo il 18 marzo

ALTRI LAVORI

m.s.) Tra gli interventi previsti e predisposti dall'Asp vi è anche la sistemazione di una trave del monoblocco centrale, danneggiata nel corso dei lavori partiti nel 2006 ma subito bloccati. Da allora è rimasta in condizioni di instabilità, non a caso la chiusura di metà del monoblocco centrale. Il dottore Lanza ha chiesto all'ingegnere Alparone di intervenire anche su questo fronte.

Migliorare l'offerta sanitaria per il territorio, potenziandone i servizi e gli spazi per pazienti e personale medico e paramedico. L'ospedale "SS. Salvatore" è, forse, ad una svolta in positivo. Dopo decenni di privazioni, soppressioni di unità operative, immani difficoltà per il personale a poter operare in spazi adatti, si è arrivati, almeno si spera, ad un deciso cambio di rotta.

Le buone notizie arrivano dalla direzione generale dell'Asp di Catania, dove il direttore generale, Maurizio Lanza, ha incontrato i rappresentanti del comitato "Difendiamo l'ospedale", del Tribunale dei diritti del Malato e del sindacato della Uil Fpl, rispettivamente Sante Chinnici, Nino Modica, Orazio Lopis e Turi Borzi.

Tre le questioni affrontate: il finanziamento per i lavori attesi al pronto soccorso, la necessità di trovare nuovi locali per il laboratorio analisi ed un restyling per i reparti di medicina generale ed ortopedia.

Per delineare gli interventi, all'appuntamento era presente anche l'ingegnere Alparone, consulente dell'Asp.

Rispetto alla ristrutturazione del pronto soccorso, il progetto è già pronto e beneficerà di 800 mila euro,

art.20, per restituire nuovi spazi alla struttura. «Ringraziamo il dottore Lanza per la disponibilità e l'impegno dimostrato rispetto alle problematiche da noi esposte - evidenziano dal comitato -, instaurando un dialogo e una collaborazione per portare a termine gli impegni da lui assunti».

Successivamente, anche il sindaco Nino Naso, accompagnato dal presidente del Consiglio, Filippo Samataro, ha incontrato il dottore Lanza; ai rappresentanti istituzionali sono stati ribaditi gli stessi concetti già espressi con il comitato. «Ho voluto evidenziare la problematica della sala mortuaria - evidenzia il primo cittadino -, la cui sistemazione non è prevista nel progetto di sistemazione del pronto soccorso. Mi è stato assicurato che si interverrà successivamente con altri fondi. Gli interventi permetteranno di spostare la sala mortuaria da un'altra parte, con i locali attuali che verranno destinati per intero al pronto soccorso». Soddisfatto si dichiara il consigliere Anthony Distefano: «È la dimostrazione del concreto impegno della politica regionale, del presidente Musumeci e dell'assessore Razza, per il territorio».

MARY SOTTILE



I COMPONENTI DEL COMITATO "DIFENDIAMO L'OSPEDALE"

stanziata dall'assessore regionale alla sanità, Ruggiero Razza. Per evitare di interferire con l'attività quotidiana del pronto soccorso è stato deciso di lavorare per step, evitando dunque la chiusura del reparto; per trovare nuovi locali per il laboratorio analisi, il direttore generale Lanza ha predisposto un sopralluogo in ospedale per il prossimo 18 marzo, con l'ingegnere

Alparone e il capo dipartimento di Patologia clinica, il dottore Neri; previsto anche un sopralluogo ai reparti di Medicina e Ortopedia per verificare gli interventi da realizzare con fondi dell'Asp. Affrontata anche la questione della chiusura, ad oggi, di metà del monoblocco centrale. Il dottore Lanza ha rassicurato che verificherà la possibilità di attingere dai fondi regionali

PATERNÒ: IERI L'INTERVENTO DEL PERSONALE DELLA PUBBLISERVIZI

Processionaria, si torna a scuola al "Russo"

Rientro regolare oggi a scuola. Per gli studenti dell'Istituto tecnico economico "Russo" riprendono le lezioni in classe, dopo il giorno di stop di ieri, predisposto in urgenza dalla preside, Concetta Centamore. Il problema? La presenza del bruco della processionaria che ha fatto la sua comparsa. Un problema che si ripete ogni anno con costanza, in diverse parti della città. Visto i problemi alla salute che il bruco

potrebbe portare, la preside ha chiesto in urgenza un immediato intervento della Città Metropolitana, intervenuta ieri mattina con il personale della "Pubbliservizi".

Nonostante la preside Centamore si trovi a New York con un gruppo di studenti, per un progetto realizzato con l'Onu, ha seguito a distanza l'intervento. «Siamo subito intervenuti - evidenza la preside Centamore, rag-



giunta telefonicamente -. Il problema è stato eliminato». E se all'Ite il problema è stato risolto, non si può dire lo stesso per l'intera città visto che il bruco di processionaria ha già fatto la sua comparsa sui pini di viale Kennedy, al parco di zona Cesarea, e al liceo scientifico "Fermi".

I bruchi, con l'innalzamento delle temperature stanno lasciando i loro bozzi sugli alberi per scendere a terra. Si raccomanda di non toccarli, visto che i peli dell'invertebrato sono fortemente urticanti.

M. S.

in breve

PATERNÒ

Itinerario di vocazione all'amore

a.b.) Oggi alle 20,45, a cura dell'Ufficio diocesano per la pastorale della famiglia nella parrocchia "Spirito Santo" in Paternò, viale dei Platani 30, con la partecipazione di don Mimmo e di Anna Carulli (cell. 346/2173749), incontro per coppie di fidanzati di "Itinerario di vocazione all'amore". L'itinerario non è un corso prematrimoniale bensì una serie di incontri con dinamiche, attività e dialoghi di coppia (Parrocchia tel. 095/856563).